



USB - Area Stampa

Ispezione container sospetti al Porto di Gioia Tauro: Sicurezza, Legalità e Rispetto del Diritto Internazionale. USB Partecipa alla conferenza stampa a Rosarno venerdì 20

Gioia Tauro, container sospetti diretti a Israele



Roma, 19/03/2026

USB da anni denuncia il traffico di materiale bellico negli scali portuali ed aeroportuali del nostro Paese: quanto avvenuto nelle ultime ore a Gioia Tauro solleva interrogativi importanti, in particolare in questo momento storico con la nuova escalation militare scatenata dall'aggressione di Israele ed USA contro l'Iran.

Saremo presenti alla conferenza stampa convocata da BDS Venerdì 20 marzo alla Casa del Popolo "G. Valarioti" di Rosarno, dalle ore 11:00, Via Elvethia 8.

Segue il comunicato di BDS per la convocazione della conferenza stampa.

INVITO STAMPA

OGGETTO: Ispezione container sospetti al Porto di Gioia Tauro: Sicurezza, Legalità e Rispetto del Diritto Internazionale

Data: Venerdì 20 Marzo 2026

Ora: 11:00

Luogo: Casa del Popolo "G.Valarioti", Via Elvethia, 8, Rosarno RC

A seguito dell'ispezione, senza precedenti in Italia, condotta dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane nel porto di Gioia Tauro su un carico di container sospetti diretti in Israele, BDS Italia indice una conferenza stampa per illustrare i dettagli della vicenda e le istanze urgenti rivolte alle istituzioni.

L'operazione, che ha portato al controllo e al blocco di 8 container contenenti barre d'acciaio (presumibilmente acciaio balistico destinato all'industria bellica), solleva interrogativi cruciali sul ruolo dello scalo calabrese e di altri porti italiani nelle rotte dei materiali d'armamento diretti ad Israele, e sul rispetto della Legge 185/90, che vieta il transito di armi verso paesi in conflitto e che violano i diritti umani.

Questo controllo rappresenta un precedente importante, ma non basta. Durante l'incontro verranno approfonditi i seguenti punti:

- Esito delle prime verifiche e prossimi passi: I dettagli sui carichi intercettati e sulla natura dei materiali. La richiesta di procedere con il sequestro immediato dei container.
- Appello al Governo e alle Istituzioni: La richiesta di massima trasparenza sulle certificazioni e l'istituzione di controlli sistematici e continuativi su tutti i traffici sospetti.
- Iniziative future: La proposta di creare un osservatorio permanente sui traffici di armi nei porti italiani e le prossime mobilitazioni previste sul territorio.

Interverranno attivisti dell'Associazione "Per non dimenticare", BDS Italia, Global Movement to Gaza e realtà pro Palestina e sindacati locali in collegamento da Gioia Tauro per portare la loro testimonianza diretta.

La stampa è invitata a partecipare. Per poter seguire da remoto scrivere a bdsitalia.embargomilitare@gmail.com